

SCHEDA ARTISTICA E DIDATTICA

Titolo spettacolo

DOMINGO

Genere (teatro per l'infanzia e la gioventù, danza e multidisciplinare, musica e circo contemporaneo):
Teatro di prosa per l'infanzia e la gioventù

Fascia età pubblico:

Scuola secondaria di primo e secondo grado

Argomento spettacolo:

Disabilità, malattie rare, creatività, adolescenza, crescita, diversità, trasferimento, amore, amicizia, sport.

Crediti completi:

Di Luca Cairati

Liberamente tratto da Il Triplice Fischio, di Alberto M. De Priori

Con Matteo Pisu

Regia Lorenzo Cordara

Sinossi

Lo spettacolo, liberamente tratto dal libro Il triplice fischio di Alberto M. De Priori, scritto da Luca Cairati e diretto da Lorenzo Cordara, porta in scena la storia vera di Domingo Grollino.

Un ragazzo argentino, amante del mare, del calcio e innamorato dell'amore; un ragazzo che in sella alla sua inseparabile bicicletta avrebbe conquistato il mondo.

Proprio in seguito a una caduta dalla sua amata bicicletta, i primi segnali di un destino segnato, il destino di uno su un milione. Non tanto per il trauma riportato dall'incidente, quanto per lo stato confusionale nel quale riprese coscienza. Domingo non riconobbe più nemmeno la sua amata sorella, il padre capì immediatamente che Domingo non sarebbe stato più lo stesso. Poi il trasferimento della famiglia da Mar del Plata a Milano, il cambio vita, la diagnosi.

Domingo Grollino, colpito dalla sindrome di "Hallervorden -Spatz", una rara sindrome degenerativa che ne ha paralizzato il corpo ad eccezione degli occhi e del pollice sinistro, osservava il mondo e le persone, comunicando tramite sms i suoi pensieri. La scrittura si è configurata come la sua forza, il suo potere prezioso, la sua libertà. Domingo divenne poi autore di poesie e di libri, il più famoso *L'urlo*, in cui l'autore va a raccontare senza censure il suo scontro quotidiano con il demone.

Note di regia

"Attraverso uno studio approfondito del testo, insieme allo stesso autore, è stato creato uno spettacolo ad hoc sulla vita del personaggio principale cercando di far emergere i punti più salienti del testo, mettendo in evidenza attraverso tutte le tecniche che il teatro mette a disposizione, le emozioni e i sentimenti che hanno accompagnato Domingo durante tutta la sua vita.

Lo spettacolo è stato pensato per essere fruibile ad un pubblico di ogni genere ed ogni età.

L'intento è di suscitare nello spettatore un punto di vista "diverso" da quello che può essere la vita quotidiana di tutti i giorni e far pensare che a volte la vita ci mette davanti a un sentiero tortuoso che sembra impossibile da percorrere, solo con la nostra forza di volontà e con l'aiuto di persone che ci sostengono tutto sembra meno impossibile.

Non è la disabilità che ti definisce, ma il modo in cui affronti le sfide che la disabilità ti presenta."

Lorenzo Cordara

Riflessioni post-visione (facoltativo)

Spunti sul tema trattato:

Lo spettacolo offre al pubblico diversi temi su cui lavorare, grazie alla ricchezza e alla potenza della vita di Domingo. Ogni insegnante potrà decidere quale tema approfondire in base alle necessità della classe e al proprio percorso: Domingo era un adolescente, con le sue passioni, che si innamora, che ama la bicicletta e il calcio, che affronta l'adolescenza, e che purtroppo si ritrova ad affrontare una malattia rara.

I temi principali affrontati sono la disabilità, l'inclusività e il cambiamento.

Domingo comincia a prendere coscienza della sua disabilità durante la sua adolescenza, il momento di evoluzione per eccellenza, trovandosi anche a cambiare non solo città, ma proprio Stato, anzi continente, dall'Argentina all'Italia. Nonostante tutte le difficoltà che la vita gli riserva, Domingo trova il suo percorso, vive, fa le sue esperienze, si innamora, scopre una passione che diventa il suo modo per esprimersi, la scrittura.

Analisi scene, costumi e scenografie:

Lo spettacolo è composto da 21 **scene**, che scorrono la vita di Domingo, dalla sua infanzia in Argentina alla fine della sua vita in una struttura sanitaria, Anfass, di Cassinetta di Lugagnano (MI).

→ Spunti per gli studenti:

- Quale scena vi è rimasta più impressa, perché?
- Avete notato che ci sono scene introspettive, narrative e dialogate? Quale preferite, perché?

Le scelte dei costumi sono guidate dalla volontà di creare una realtà quotidiana: un bambino, un giovane, un dottore. Domingo è una persona reale: la sua storia è vera. Il protagonista è vivo e deve empatizzare con il pubblico che scopre la sua storia. Anche l'immaginazione e la magia vogliono la loro parte nel teatro e questa parte è dovuta agli spazi, agli ambienti, ai pensieri di Domingo: luci, manichini, piccoli oggetti di scena, ombre ci aiuteranno a creare parchi, spiagge, oratori, città, ospedali.

Tocca a voi:

- Quale scelta scenografica ti ha aiutato maggiormente a visualizzare lo spazio raccontato?

Suggerimenti letture, attività, approfondimenti:

Romanzo sulla vita di Domingo, da cui è ispirato il testo dello spettacolo: Il triplice Fischio di Alberto M. De Priori.